

Occupazione, la formula Its: subito al lavoro l'83% dei ragazzi

Poggio (Meccatronica Lombardia): l'offerta didattica soddisfa i bisogni aziendali

Il risultato raggiunto non può che essere letto come un successo: l'83% degli iscritti trova lavoro entro un anno dal termine del percorso di studi. E lo certifica l'Indire (Miur). «Ma con l'Its Meccatronica della Lombardia arriviamo anche al 95%», spiega Monica Poggio, amministratore delegato di Bayer Italia e presidente della Fondazione lombarda. Una delle 104 Fondazioni Its, sparse per il territorio italiano, attive dal 2011, che propongono un'offerta post diploma professionalizzante, sul modello delle *fachschulen* tedesche, ormai diffuso anche in Francia e Spagna. Se

sull'efficacia degli studi gli Its italiani reggono il confronto europeo, sui numeri degli iscritti la Germania (800mila) è ancora lontana dai 10mila studenti italiani. «In Germania — spiega Poggio — la collaborazione tra imprese e istituti di formazione esiste da sempre. Ma in Italia può e deve intensificarsi».

Oggi le 104 Fondazioni sono suddivise in 6 aree tematiche (Efficienza energetica, Mobilità sostenibile, Tecnologie della vita, Made in Italy, Beni culturali e Itc). «Il ciclo medio dei corsi è di due anni — aggiunge Poggio — ma ci sono anche da tre. E almeno il

30% delle ore di didattica viene fatto in azienda, con docenti provenienti dal mondo del lavoro. La Fondazione Meccatronica Lombardia può contare su 128 soci, più del

60% aziende, con cui siamo in stretto contatto per rilevarne i bisogni e modulare al meglio l'offerta didattica». E non solo in Lombardia: a livello nazionale il 40% dei soci delle fondazioni sono imprese e il 65% dei docenti proviene dal mondo del lavoro. Esempi positivi sono presenti anche al Sud: in Puglia la Regione, accanto ai percorsi già finanziati a Foggia, Molfetta e Lecce, sta partecipando alla creazione a

Bari di un hub in cybersecurity, fintech ed e-health.

Ma servono più risorse. «Da parte del ministero dell'Istruzione, con tutti i governi degli ultimi dieci anni, c'è stato sempre un sostegno. Ma è vero — conclude Poggio — che servono più risorse. Per il nostro Its, per esempio, abbiamo richieste per 500 iscrizioni e disponibilità di 200 posti. Operiamo ancora con un decreto del presidente del Consiglio dei ministri e quindi servirebbe una legge quadro per una normativa Its più definita e una stabilizzazione dei finanziamenti».

Michelangelo Borrillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Monica Poggio (foto) è ad di Bayer Italia e presidente Fondazione Meccatronica Lombardia, una delle 104 presenti in Italia, suddivise in 6 aree tematiche

